

Piermarini. Un momento di riflessione dedicato ai lavoratori in difficoltà anticipa il debutto della "Carmen"

# Minuto di silenzio alla Prima la Scala si ferma per la crisi

Pochi lustrini all'apertura della stagione: Sant'Ambrogio sobrio anche nel foyer  
Palazzo Marino rinuncia alla consueta cena per gli ospiti. Atteso Napolitano.

Centomila biglietti per la diretta  
È la notte di Kaufmann. P. 22 E 38

Piermarini. Pochi lustrini per il debutto oggi della "Carmen": la platea invitata a un momento di riflessione

## Un minuto di silenzio per la crisi alla Scala una Prima "sobria"

◉ Un Sant'Ambrogio meno glamour ma per i pensionati l'opera è in diretta al Dal Verme

**Viviana Devoto**  
viviana.devoto@epolis.sm

■ Un omaggio alle «vittime della crisi»: è un minuto di silenzio *sui generis* ad aprire la stagione scaligera con la *Carmen* che decide per un taglio netto ai lustrini. Questa sera, alle 18, la platea glamour della Prima è invitata a pensare «ad aziende in crisi e difficoltà del mondo teatrale», fanno sapere dal Piermarini. «Gesti come questi sicuramente hanno un significato. Ricordo quando c'è stato il terremoto d'Abruzzo. C'era una rappresentazione quella sera alla Scala e abbiamo scelto di tenere la rappresentazione ma di dare tutto il ricavato all'Abruzzo. Quindi penso che sia giusto coniugare iniziative culturali importanti anche con gesti di solidarietà o momenti di riflessione», dice il sindaco, Letizia Moratti. I riflettori sono per Daniel Barenboim ed Emma Dante che sveleranno il fascino (e il mistero)

della messinscena della sigara gitana ma calata in atmosfera che ricordano il nostro Sud. Gli ospiti attesi (ma la lista si aggiorna di ora in ora) saranno il Capo dello Stato Giorgio Napolitano che presenzierà al debutto scaligero con la moglie Clio, accolti dal primo cittadino, una Moratti fasciata in un abito Armani (nessuna indiscrezione sul colore si è lasciata sfuggire il sindaco, con un pizzico di vanità) mentre a «colorare» di toni inediti il debutto, ci sarà lo scrittore Re Mida di best seller Dan Brown, il presidente del Senegal, Abdoulaye Wade e il neo ambasciatore americano in Italia, David Thorne.

**A RAPPRESENTARE** il governo i ministri Sandro Bondi e **Michele Brambilla**. Soltanto un buffet (e non la tradizionale cena che il Comune tiene a Palazzo Marini), accoglierà gli ospiti nel foyer: i cuochi del caffè Scala nel menù proporranno carpaccio di salmone, tagliata di storrione, tortini di zucca, scrigni di funghi porcini e, come da tradizione, timballi di riso e «mini» cotolette alla milanese seguiti da sformato di panettone e bavarese di marroni. Poche pellicce e apertura demo-

cratica, con una diretta al teatro Dal Verme per i pensionati e la proiezione "mondiale" nei cinema (oltre 70 sale cinematografiche della penisola): grazie a un circuito internazionale l'opera sarà vista in Europa in diretta televisiva mentre arriverà sul grande schermo in Canada come negli Usa (l'accordo è stato siglato da Rai Trade). Fuori dalla Scala, l'altra tradizione: i lavoratori cassaintegrati manifesteranno con slogan e striscioni. Una più magra rimostranza visto che nei giorni scorsi una delegazione della Cub aveva chiesto di poter leggere un comunicato prima dell'inizio della *Carmen*, ma il teatro non gli aveva dato l'assenso. ■

